

Disegno di legge di stabilità 2016-2018

Dossier

I minori in povertà assoluta

Commissioni congiunte

**5^a Commissione “Programmazione economica, bilancio” del Senato della Repubblica
V Commissione “Bilancio, tesoro e programmazione” della Camera dei Deputati**

Roma, 3 novembre 2015

Nel 2014, tra le famiglie in cui è presente almeno un minore, l'incidenza di povertà assoluta è pari all'8,4% (tra le famiglie residenti è del 5,7%); ne deriva che il 10% dei minori residenti nel nostro Paese vive in povertà assoluta, contro un valore che per il complesso della popolazione è pari al 6,8%. Il fenomeno interessa 571 mila famiglie, per un totale di 1 milione 45 mila minori, un ammontare quasi doppio rispetto a quello stimato nel 2011 (523 mila; il 5% del totale) e triplo rispetto a quello del 2008 (375 mila; il 3,7%) (Tavola 1).

Tavola 1 - Minori in condizione di povertà assoluta - Anni 2005-2014 (a) (valori in migliaia e percentuali)

ANNI	Incidenza (%)	Minori in povertà assoluta (in migliaia)
2005	3,9	391
2006	2,8	284
2007	3,1	319
2008	3,7	375
2009	4,3	453
2010	4,5	463
2011	5,0	523
2012	6,9	707
2013	9,9	1.042
2014	10,0	1.045

Fonte: Istat, Indagine sulle spese delle famiglie (dati ricostruiti dal 2005 al 2013)

(a) Serie ricostruita per gli anni 2005-2013 – Dati provvisori

Le famiglie con almeno un minore in povertà assoluta presentano un livello di spesa per consumi inferiore alla linea di povertà di circa il 20% (il valore dell'intensità è pari al 19,9%).

La maggiore diffusione della povertà assoluta si osserva in presenza di almeno tre figli minori; in questo caso, infatti, quasi un quinto delle famiglie (18,6%) si trova in questa condizione; un'incidenza doppia rispetto a quella registrata nelle famiglie con due minori e tripla rispetto alle situazioni in cui il bambino è solamente uno.

La quota di poveri assoluti più elevata (11,2%) si registra tra i minori di età compresa tra i 14 e i 17 anni (quelli cioè che hanno una maggiore probabilità di avere almeno due fratelli minori), per un totale di 291 mila individui. Tuttavia, poiché i minori tra i 7 e i 13 anni sono più numerosi, è in questa classe di età che si stima il numero maggiore di ragazzi in povertà assoluta: l'incidenza è al 10,3%, per un totale di 407 mila individui. Più contenute le incidenze e il numero dei bambini in povertà assoluta tra i più piccoli: 9,6% fino a 3 anni, 8,1% tra 4 e 6 anni, per un totale di 193 mila e 155 mila rispettivamente.

Tavola 2 - Incidenza di povertà assoluta tra le famiglie con figli minori - Anni 2005-2014 (a)
(valori percentuali)

ANNI	Numero di figli minori			
	Con 1 figlio minore	Con 2 figli minori	Con 3 e più figli minori	Con almeno un figlio minore
2005	1,7	3,6	6,9	2,8
2006	1,2	2,5	6,0	2,0
2007	1,8	2,0	9,0	2,4
2008	2,7	2,9	8,9	3,2
2009	2,8	3,4	11,4	3,6
2010	2,3	3,7	11,6	3,5
2011	3,7	3,3	10,4	4,1
2012	3,6	6,6	14,6	5,5
2013	6,8	9,1	17,6	8,6
2014	6,4	9,0	18,6	8,4

Fonte: Istat, Indagine sulle spese delle famiglie (dati ricostruiti dal 2005 al 2013)

(b) Serie ricostruita per gli anni 2005-2013 – Dati provvisori

Decisamente grave è la condizione dei minori che vivono in famiglie composte solamente da stranieri: oltre un terzo è in povertà assoluta (il 37,3%, per un totale di 406 mila minori), ma l'incidenza si mantiene elevata anche tra quelli in famiglie miste (19,8%; 84 mila). Ne deriva che su 1 milione 45 mila minori in povertà assoluta, 430 mila sono stranieri.

Cittadinanza e area geografica di residenza determinano profili di povertà minorile differenziati nelle diverse zone del Paese. Il fenomeno è, infatti, più diffuso nel Mezzogiorno (9,3%, contro l'8,3% del Nord e il 7,5% del Centro) dove ben l'80% delle famiglie con minori in povertà assoluta è composto da soli italiani, contro il 30% nel Nord. Tale evidenza si traduce in un numero di minori in povertà assoluta molto simile tra Nord e Sud, 477 contro 410 mila,

e in una componente straniera che rappresenta il 63% nel Nord e solo il 14% nel Mezzogiorno; inoltre, il 16% dei minori italiani in povertà assoluta nel Nord vivono in famiglie miste, contro il 7% rilevato nel Mezzogiorno.

Tavola 3 Minori in povertà assoluta per classe di età e ripartizione geografica - Anno 2014
(valori in migliaia e percentuali)

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Fino a 3 anni		Da 4 a 6 anni		Da 7 a 13 anni		Da 14 a 18 anni	
	Minori in povertà assoluta (in migliaia)	Incidenza di povertà assoluta (%)	Minori in povertà assoluta (in migliaia)	Incidenza di povertà assoluta (%)	Minori in povertà assoluta (in migliaia)	Incidenza di povertà assoluta (%)	Minori in povertà assoluta (in migliaia)	Incidenza di povertà assoluta (%)
Nord	111	11,6	102	11,4	179	10,3	86	8,9
Centro	33	8,8	*	*	59	7,8	58	12,0
Mezzogiorno	49	7,3	44	7,0	169	11,5	148	12,7
Italia	193	9,6	155	8,1	407	10,3	291	11,2

Fonte: Istat, Indagine sulle spese delle famiglie

(a) * = dato non significativo a motivo della scarsa numerosità campionaria.

L'incidenza di povertà assoluta è più elevata tra le famiglie con minori residenti nelle aree metropolitane (10,8%, per un totale di 92 mila minori), ma l'ammontare è più elevato nei comuni di piccole (315 mila famiglie) e medio-grandi dimensioni (163 mila famiglie), dove l'incidenza si attesta, in entrambi i casi, all'8,2%.

La povertà delle aree metropolitane caratterizza soprattutto il Nord; qui l'incidenza del fenomeno tra le famiglie con minori arriva al 17%, contro poco più del 7% nei restanti comuni settentrionali. Ciò significa che 143 mila minori poveri assoluti vivono nelle aree metropolitane (il 60% nel Nord, dove l'incidenza di povertà assoluta tra i minori raggiunge il 19,1%), 300 mila nei grandi comuni (un terzo al Nord) e 602 mila in quelli piccoli (il 48,2% al Nord).

La maggioranza dei minori poveri assoluti ha un solo genitore occupato (60%); un ulteriore 19% ha invece entrambi i genitori, o l'unico nel caso in famiglia ci sia un solo genitore, non occupati. Se si considera anche l'occupazione di altri membri presenti in famiglia, la quota di minori poveri assoluti in famiglie con un solo occupato scende al 56% e quella di coloro che vivono in famiglie senza occupati al 18%; solo il 26% vive in famiglie con due o più occupati.

Nell'85% dei casi la persona di riferimento occupata ha un basso profilo professionale (68% operaio e 17% lavoratore in proprio) e ben il 97% dei

minori ha entrambi i genitori (l'unico nel caso ci sia un solo genitore) con al massimo il diploma di scuola media superiore.

Tavola 4 - Minori e famiglie con minori in povertà assoluta per ripartizione geografica e cittadinanza - Anno 2014 (valori in migliaia e percentuali)

		Nord	Centro	Mezzogiorno	Italia
MINORI					
Italiani	Minori poveri (<i>in migliaia</i>)	174	86	355	615
	Incidenza (%)	4,6	5,0	9,3	6,6
Stranieri	Minori poveri (<i>in migliaia</i>)	303	72	55	430
	Incidenza (%)	40,7	27,1	40,1	37,5
Totale minori	Minori poveri (<i>in migliaia</i>)	477	158	410	1,045
	Incidenza (%)	10,5	7,9	10,4	10,0
FAMIGLIE					
Famiglie di soli italiani	Famiglie povere (<i>in migliaia</i>)	74	47	185	306
	Incidenza (%)	3,1	4,4	8,0	5,3
Famiglie di soli stranieri	Famiglie povere (<i>in migliaia</i>)	150	44	*	220
	Incidenza (%)	35,1	27	*	33,0
Famiglie miste	Famiglie povere (<i>in migliaia</i>)	*	*	*	45
	Incidenza (%)	*	*	*	16,0
Totale famiglie	Famiglie povere (<i>in migliaia</i>)	242	98	230	571
	Incidenza (%)	8,3	7,5	9,3	8,4

Fonte: Istat, Indagine sulle spese delle famiglie

(a) * = dato non significativo a motivo della scarsa numerosità campionaria.

In sintesi, nel 2014, sono oltre un milione i minori in povertà assoluta, vivono in prevalenza in famiglie con un solo occupato e con a capo una persona con basso profilo professionale o con basso titolo di studio; il Mezzogiorno mostra l'incidenza più elevata, ma circa la metà dei minori in povertà assoluta vive al Nord, con famiglie composte da genitori stranieri e residenti in aree metropolitane.

Tavola 5 - Minori e famiglie con minori in povertà assoluta per tipo di comune - Anno 2014
(valori in migliaia e percentuali)

		Nord	Centro	Mezzogiorno	Italia
MINORI					
Comune centro di area metropolitana	Minori poveri (<i>in migliaia</i>)	86	*	*	143
	Incidenza (%)	19,1	*	*	11
Comune periferia di area metropolitana oppure comune con più di 50.000 abitanti	Minori poveri (<i>in migliaia</i>)	101	*	144	300
	Incidenza (%)	8,8	*	11,3	9,8
Altri comuni	Minori poveri (<i>in migliaia</i>)	290	81	231	602
	Incidenza (%)	9,9	8,9	10,3	9,9
Totale minori	Minori poveri (<i>in migliaia</i>)	477	158	410	1.045
	Incidenza (%)	10,5	7,9	10,4	10
FAMIGLIE					
Comune centro di area metropolitana	Famiglie povere (<i>in migliaia</i>)	52	*	*	92
	Incidenza (%)	17	*	*	10,8
Comune periferia di area metropolitana oppure comune con più di 50.000 abitanti	Famiglie povere (<i>in migliaia</i>)	54	*	78	163
	Incidenza (%)	7,1	*	9,9	8,2
Altri comuni	Famiglie povere (<i>in migliaia</i>)	137	47	131	315
	Incidenza (%)	7,4	8,1	9,3	8,2
Totale minori	Famiglie povere (<i>in migliaia</i>)	242	98	230	571
	Incidenza (%)	8,3	7,5	9,3	8,4

Fonte: Istat, Indagine sulle spese delle famiglie

(a) * = dato non significativo a motivo della scarsa numerosità campionaria.